

COPIA

DELIBERAZIONE N. 40

del 30/09/2015



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

CMV SERVIZI SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di Settembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CMV SERVIZI SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 – BIS DEL CODICE CIVILE

L'Assessore Massari ed il Consigliere Fortini non partecipano né alla discussione né alla votazione poiché interessati all'argomento.
CONSIGLIERI PRESENTI N. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che il Comune è socio della società pubblica CMV SERVIZI SRL con sede sociale in Cento (Ferrara), via Malamini, n. 1 - codice fiscale, partita IVA e Registro Imprese di Ferrara n. 01467410385 - iscritta al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della CCIAA di Ferrara al n. 17635, con capitale sociale di euro 1.551.440,44, interamente versato;

che il capitale della succitata società è detenuto dai Comuni di Cento, Vigarano Mainarda, Mirabello, Pieve di Cento, Sant'Agostino, Bondeno, Castello d'Argile, Poggio Renatico e Goro secondo le seguenti proporzioni:

comune socio	capitale sociale	
	in EURO	in %
CENTO	1.290.316,79	83,17
VIGARANO MAINARDA	96.582,00	6,23
MIRABELLO	82.043,66	5,29
PIEVE DI CENTO	24.234,91	1,56
SANT'AGOSTINO	20.658,50	1,33
BONDENO	16.737,27	1,08
CASTELLO D'ARGILE	14.867,31	0,96
POGGIO RENATICO	3.000,00	0,19
GORO	3.000,00	0,19
TOTALE	1.551.440,44	100,00%

che CMV SERVIZI SRL svolge, per conto dei succitati Comuni soci, secondo il proprio statuto, servizi di:

- igiene ambientale (nei Comuni di Cento, Vigarano Mainarda, Mirabello, Sant'Agostino, Bondeno, Poggio Renatico), in forza della Convenzione, stipulata in data 9 luglio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing;
- cimiteriali (nei Comuni di Cento, Sant'Agostino, Goro, in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci, secondo il modello dell'in-house providing;
- pubblica illuminazione (nei Comuni di Cento, Sant'Agostino e Goro), in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci, secondo il modello dell'in-house providing;
- gestione calore (nel Comune di Sant'Agostino), in forza di specifica convenzione stipulata con il Comune socio;
- gestione del servizio di manutenzione delle strade e della segnaletica (nel Comune di Cento) in forza di specifica convenzione stipulata con il Comune socio, secondo il modello dell'in-house providing;

- manutenzione verde pubblico (nel Comune di Cento), in forza di specifica convenzione stipulata con il Comune socio, secondo il modello dell'in-house providing;
- disinfestazione, derattizzazione e dezanarizzazione (nei Comuni di Cento, Vigarano Mainarda e Mirabello) in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci, secondo il modello dell'in-house providing;
- pronto intervento territoriale (nei Comuni di Cento, Sant'Agostino), in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci;
- servizio informativo territoriale e Carta Geografica Unica provinciale (nei Comuni di Sant'Agostino, Poggio Renatico, Mirabello, Vigarano Mainarda, Bondeno), in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci;
- sgombero neve e spargimento sale (nel Comune di Cento), in forza di specifica convenzione stipulata con il Comune socio;

che CMV SERVIZI Srl, contestualmente a quanto sopra, controlla totalmente il capitale sociale di due società:

- CMV ENERGIA Srl, società attiva nella commercializzazione di gas metano ed energia elettrica, in forza di specifica autorizzazione rilasciata dall'AEEGSI, con il numero 34/2002;
- A TUTTA RETE (ATR) Srl, società attiva nella gestione delle reti di distribuzione gas metano, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e successive modifiche ed integrazioni, attualmente concessionaria delle gestioni Comunali di Cento e Mirabello, in forza di affidamento diretto e Vigarano Mainarda, Portomaggiore, Castello d'Argile e Goro, in forza di aggiudicazioni di procedure concorsuali pubbliche;

CONSIDERATO

che AREA SpA è una società a totale capitale pubblico detenuto dai Comuni di: Berra, Codigoro, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera;

che AREA SpA svolge, per conto dei succitati Comuni soci, secondo il proprio statuto, servizi di:

- igiene ambientale (nei Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera, nonché nel Comune di Comacchio) in forza della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing;
- gestione di impianti per lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti urbani e speciali (presso il proprio Polo Impiantistico di Crispa, in Jolanda di Savoia), a seguito di apposita Autorizzazione Integrata Ambientale, approvata con provvedimento della Provincia di Ferrara, n. 3260 del 21/01/2013;
- gestione del verde e DDD (nei Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera), in forza di specifiche convenzioni stipulate con i Comuni soci, secondo il modello dell'in-house providing.

RICORDATO

che la legge regionale dell'Emilia Romagna 27 dicembre 2011, n. 23, ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito anche ATERSIR), cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni ed ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;

che ATERSIR, in base alla succitata legge istitutiva, esercitando le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e, dal 1° gennaio 2012, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Provinciali) e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento ed ha emanato due deliberazioni del Consiglio d'Ambito come di seguito:

- CAMB/2014/12 del 26 marzo 2014, recante: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI A C.M.V. SERVIZI S.R.L. - ESITO DELL'ISTRUTTORIA IN MERITO ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012, con la quale ha determinato di ritenere l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani assentito a CMV SERVIZI non conforme al requisito del controllo analogo degli Enti locali soci ed al requisito della prevalenza dell'attività di servizio pubblico svolta in favore degli Enti locali soci, così come previsto dalla normativa europea per la forma di affidamento in house;

- CAMB/2014/13 del 26 marzo 2014, recante: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AD A.R.E.A. S.P.A. - ESITO DELL'ISTRUTTORIA IN MERITO ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012, con la quale ha determinato di ritenere l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani assentito ad AREA non conforme al requisito del controllo analogo degli Enti locali soci ed al requisito della prevalenza dell'attività di servizio pubblico svolta in favore degli Enti locali soci, così come previsto dalla normativa europea per la forma di affidamento in house.

RILEVATO

che in forza delle condizioni esposte da tali deliberazioni sia CMV SERVIZI che AREA hanno iniziato un lungo e complesso percorso che ha trovato, in diversi momenti, la sinergica collaborazione ed un comune interesse di condivisione verso un unitario sistema di relazioni industriali che hanno portato a costituire un tavolo di discussione, aperto anche alla partecipazione di SOELIA (società pubblica controllata totalmente dal Comune di Argenta (Ferrara)) e dei Comuni di FERRARA e COMACCHIO, nel quale si è potuto rilevare l'interesse alla prosecuzione di questo processo, almeno in questa fase per AREA, CMV SERVIZI e per lo stesso COMACCHIO;

che, sulla scorta dei processi di analisi avviati dalle due aziende e da COMACCHIO si è addivenuti alla considerazione che, tenuto conto delle condizioni soggettive di ciascuna società pubblica e degli obiettivi che si potranno perseguire, la migliore soluzione consisterà nella unificazione delle attività delle due aziende, secondo i principi di specializzazione e competenza;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.24 del 26.5.15 avente ad oggetto "ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI AGGREGAZIONE DI CMV SERVIZI CON LA OMOLOGA SOCIETA' AREA SPA E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' CONSORTILE "TERRAACQUA AMBIENTE";

ATTESO

che le assemblee dei soci di CMV SERVIZI e di AREA, unitariamente convocate il giorno 29 maggio 2015, hanno deliberato l'approvazione dell'ACCORDO QUADRO PER LA REGOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROGETTI DA PORRE IN ESSERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE ED UNIFICAZIONE fra CMV SERVIZI e AREA che impegna gli organi societari a porre in essere quanto necessario al fine del conseguimento degli obiettivi di cui sopra;

RILEVATO che il percorso e processo aggregativo è altresì sostenuto da ATERSIR, la quale, con propria deliberazione del Consiglio d'Ambito, CAMB/2015/14 del 30 aprile 2015, recante: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AD A.R.E.A. S.P.A., C.M.V. SERVIZI S.R.L. E SOELIA S.P.A. - DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012", ha convenuto:

- di ritenere che le proposte di modifica statutaria in merito alla governance societaria approvate dall'Assemblea dei soci di CMV SERVIZI sono coerenti al controllo analogo degli Enti locali soci nei confronti del soggetto direttamente partecipato, evidenziano in ogni caso, nei confronti di CMV SERVIZI e dei Comuni soci, la necessità di perfezionare l'approvazione delle nuove disposizioni statutarie mediante deliberazione di Assemblea straordinaria dei soci entro il termine del 30 settembre 2015, pena la cessazione dell'affidamento del servizio alla medesima data;

- di prendere atto delle modifiche statutarie di governance di AREA, intervenute nel corso del 2014, in quanto tali coerenti al controllo analogo degli Enti locali soci nei confronti del soggetto direttamente partecipato;

- di ritenere che il processo di unificazione societaria tra CMV SERVIZI e AREA previsto nei Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvati dai Comuni soci e richiamati in premessa, insieme all'aumento di capitale riservato al Comune di Comacchio, rappresenti una misura coerente alla necessità di conformare alla normativa europea gli affidamenti del servizio pubblico relativo ai servizi urbani assentiti alle medesime società e pertanto:

. di evidenziare nei confronti di CMV SERVIZI e dei Comuni soci, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012, la necessità di dar seguito a quanto disposto nei Piani operativi di razionalizzazione di cui in premessa mediante l'adozione entro il termine del 30 settembre 2015, pena la cessazione alla medesima data dell'affidamento assentito a CMV SERVIZI, delle deliberazioni dei Consigli dei Comuni soci recanti approvazione del progetto di scissione societaria contenuto nei medesimi Piani operativi;

. di evidenziare nei confronti di AREA e dei Comuni soci, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012, la necessità di dar seguito a quanto disposto nei medesimi Piani operativi di razionalizzazione mediante l'adozione entro il termine del 30 settembre 2015, pena la cessazione dell'affidamento alla medesima data, delle deliberazioni dei Consigli dei Comuni soci recanti approvazione del progetto di scissione societaria contenuto nei Piani operativi e contestuale approvazione della proposta di aumento di capitale sociale per il successivo ingresso del Comune di Comacchio nella società scissa;

. di evidenziare nei confronti di AREA e del COMUNE DI COMACCHIO, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012, la necessità di conformare all'ordinamento europeo la gestione in essere del servizio pubblico relativo ai rifiuti urbani, coerentemente con quanto evidenziato al precedente punto i), mediante l'adozione entro il termine del 30 settembre 2015, pena la cessazione alla medesima data dell'affidamento complessivamente assentito ad AREA, della deliberazione del Consiglio del Comune di Comacchio recante approvazione del progetto di conferimento nella società di gestione del servizio;

RICONOSCIUTO sulla base di quanto esposto ed al fine di poter addivenire alla definizione civilistica degli obiettivi di razionalizzazione e specializzazione delle aziende pubbliche CMV SERVIZI e AREA e, di conseguenza, alla costituzione dei nuovi soggetti, si attiveranno diverse e consequenziali fasi operative che si descrivono sommariamente come di seguito:

FASE IA – OPERAZIONI STRAORDINARIE DI SCISSIONI SOCIETARIE DI CMV SERVIZI E DI AREA

- OPERAZIONE DI SCISSIONE NON PROPORZIONALE DI CMV SERVIZI per la creazione:

. di una società beneficiaria (CMV RACCOLTA Srl) destinata ad adempiere ai disposti richiamati dalle deliberazioni di ATERSIR sopra esposte, che si avvarrà come modulo gestionale dell'affidamento diretto "in house providing", partecipata unicamente dai Comuni di Cento, Vigarano Mainarda, Mirabello, Sant'Agostino, Bondeno e Poggio Renatico;

. di una società beneficiaria (CMV ENERGIA&IMPIANTI Srl), cui saranno assegnate l'intera partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società CMV Energia Srl nonché le attività impiantistiche di discarica, partecipata dai Comuni di Cento, Vigarano Mainarda, Mirabello, Sant'Agostino, Bondeno, Poggio Renatico e Goro;

. di una società scissa (CMV SERVIZI Srl), cui permarranno i servizi pubblici già indicati e la partecipazione nella società ATR Srl, con successiva opzione di fusione per incorporazione della stessa, al fine di garantire la potenziale assegnazione delle reti di distribuzione alla controllata pubblica, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e successive modifiche ed integrazioni.

- OPERAZIONE DI SCISSIONE PROPORZIONALE DI AREA per la creazione:

. di una società scissa (AREA SpA) destinata ad adempiere ai disposti richiamati dalle deliberazioni di ATERSIR sopra esposte, che si avvarrà come modulo gestionale dell'affidamento diretto "in house providing";

. di una società beneficiaria (AREA IMPIANTI SpA), cui saranno assegnate le attività impiantistiche e di valorizzazione delle frazioni umide, nonché la partecipazione societaria di DELTA WEB SpA (26,63%);

FASE IB1 - FUSIONE PER INCORPORAZIONE DIRETTA O INVERSA DELLE SOCIETA' CMV ENERGIA&IMPIANTI SRL E LA CONTROLLATA CMV ENERGIA SRL OPERAZIONI STRAORDINARIE DI SCISSIONI SOCIETARIE DI CMV SERVIZI E DI AREA

Al fine di ridurre e razionalizzare le partecipazioni in una fase immediatamente successiva all'atto di scissione CMV ENERGIA&IMPIANTI SRL e la controllata CMV ENERGIA SRL si fonderanno per incorporazione diretta o inversa;

FASE IB2 - AUMENTO DI CAPITALE DI AREA SCISSA PER CONSENTIRE L'INGRESSO DEL COMUNE DI COMACCHIO

- OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE SCINDIBILE DI AREA (SCISSA), mediante conferimento di beni in natura, ai sensi degli articoli 2438 e seguenti del Codice Civile, al fine di consentire l'adempimento previsto dalla deliberazione CAMB/2015/14, del 30 aprile 2015, recante: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AD A.R.E.A. S.P.A., C.M.V. SERVIZI S.R.L. E SOELIA S.P.A. - DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012" da liberarsi entro due mesi dalla data di assunzione della deliberazione assembleare straordinaria, nel limite di 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro;

VISTO il PROGETTO DI SCISSIONE DI CMV SERVIZI SRL, PARZIALE, NON PROPORZIONALE, ASIMMETRICO, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE, approvato dal Consiglio di Amministrazione di CMV SERVIZI SRL, in data 29 giugno 2015 e depositato in data 29 giugno 2015, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), che dà attuazione a quanto indicato nella precedente FASE IA;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del succitato progetto, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di approvare altresì, stante le condizioni specificatamente individuate nella narrativa della presente deliberazione e al fine di rispettare la proporzionalità di partecipazione alla nuova società CMV RACCOLTA SRL con il numero degli abitanti, la sottoscrizione da parte dei Comuni di Bondeno e Poggio Renatico di un aumento del capitale sociale della ricordata beneficiaria CMV RACCOLTA SRL pari rispettivamente ad euro 6.460,00 e 87.457,10; questo consentirà che la quota di partecipazione del Comune di Bondeno raggiungerà il 18,88% del patrimonio complessivo di CMV RACCOLTA SRL ed il Comune di Poggio Renatico raggiungerà il 12,56% del patrimonio detto.

DATO ATTO che il complesso iter procedurale non confligge con le attuali disposizioni normative in quanto:

- con il comma 561, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) è stato abrogato il comma 32, dell'articolo 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122: pertanto, a seguito di tale abrogazione, sono venute meno le disposizioni che vietavano ai comuni fino a trentamila abitanti la costituzione di nuove società e il mantenimento, salvo alcune espresse deroghe, delle partecipazioni in società già costituite, nonché la possibilità, per i comuni con popolazione tra i trentamila e i cinquantamila abitanti, di mantenere più di una partecipazione;

- permane la possibilità, per le Amministrazioni Comunali, ai sensi dall'articolo 3, commi 27 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modifiche ed integrazioni, di costituire o di partecipare a società che producano servizi di interesse generale, come ribadito dal primo capoverso del comma 611, dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) e successive modifiche ed integrazioni: fattispecie, questa, che possiamo ritrovare sia nella società scissa che nelle beneficiarie;

VISTA la relazione giurata dell'esperto nominato dalla Società del Dott. Francesco Pietrogrande, asseverata (ALLEGATO 2)

VISTO il parere espresso dall'Organo di revisione contabile in data 24 agosto 2015, agli atti dell'ente;

UDITA la relazione ed il dibattito allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CON voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 3 (Consiglieri di opposizione Raho, Zanella, Gardenghi) espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) per le considerazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, di approvare il PROGETTO DI SCISSIONE DI CMV SERVIZI SRL, PARZIALE, NON PROPORZIONALE E ASIMMETRICA, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE, approvato dal Consiglio di Amministrazione di CMV SERVIZI SRL in data 29 giugno 2015 e depositato in data 29 giugno 2015, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), unitamente alla relazione giurata dell'esperto nominato dalla Società Dott. Francesco Pietrogrande (ALLEGATO 2);

2) di autorizzare il Sindaco pro tempore ovvero un suo delegato a partecipare all'Assemblea straordinaria di CMV SERVIZI SRL che verrà convocata per l'approvazione del succitato PROGETTO DI SCISSIONE ed ad introdurre quelle modifiche non sostanziali agli atti assembleari, al fine di consentire l'assunzione della deliberazione;

3) di approvare altresì, stante le condizioni specificatamente individuate nella narrativa della presente deliberazione, l'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE DELLA SOCIETA' BENEFICIARIA CMV RACCOLTA SRL, mediante conferimento di denaro o beni in natura, ai sensi degli articoli 2438 e seguenti del Codice Civile, da riservarsi unicamente ai Comuni di Bondeno e Poggio Renatico, con rinuncia al diritto di prelazione da parte degli altri Comuni soci, al fine di rispettare la proporzionalità di partecipazione alla nuova società CMV RACCOLTA SRL con il numero degli abitanti, autorizzando il Sindaco pro tempore ovvero un suo delegato a partecipare all'Assemblea straordinaria di costituzione della Società CMV RACCOLTA SRL;

4) di trasmettere copia della presente a:

- a. CMV SERVIZI SRL, via Malamini, 1 - 44042 CENTO (Ferrara);
- b. ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, viale Aldo Moro, 64 – 40127 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, al fine di dimostrare l'adempimento previsto dalla deliberazione CAMB/2015/14, del 30 aprile 2015;
- c. CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO, piazza dell'8 agosto, 26 - 40126 BOLOGNA, in forza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 28, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

6. con separata votazione palese, avente il seguente esito : favorevoli n. 8 e astenuti n. 3 (Consiglieri di opposizione Raho, Zanella, Gardenghi) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

RIENTRANO IN AULA I CONSIGLIERI MASSARI E FORTINI – CONSIGLIERI PRESENTI N. 13

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 40 del 30.09.2015

Il Sindaco concede la parola al Direttore di C.M.V. Servizi, Ing. Ceccotto.

Il Direttore di C.M.V. Servizi relaziona in merito.

Il Consigliere Raho Buonasera, grazie di essere venuti qui a chiarirci per quello che riusciamo a capire. Anch'io non entrerà nella valutazione per quanto riguarda la scissione e tutto ciò che c'è dietro perché non ne ho le competenze, vi faccio però delle domande possibilmente, giusto per chiarire a noi ma anche a chi è presente.

Io ho letto, sia per quanto riguarda la scissione sia delle dichiarazioni sui giornali nei giorni, e nei mesi scorsi, e lei l'ha rimarcato anche prima questo aspetto, della possibile riorganizzazione di nuovi impianti relativamente ai nuovi impianti di trasformazione. Se ci potete chiarire esattamente di che cosa si tratta e se c'è la possibilità che questi impianti vengano fatti, per esempio, nell'alto ferrarese, quindi se c'è già un'idea di questo tipo.

La seconda domanda è relativa al Piano industriale, più specificatamente alla salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti C.M.V., sicuramente è stato fatto, ma vorrei avere un chiarimento anche su questo.

E l'ultima cosa, anche questa l'ho letta in più passaggi e l'ha confermata lei prima, riguarda il contenimento dei costi quindi un ipotetico risparmio. Abbiamo qualcosa di concreto o siamo sulle possibilità? Grazie.

Il Direttore di C.M.V. La prima domanda è relativamente all'impianto.

Io prima ho parlato che c'è la possibilità di fare un completamento impiantistico soprattutto prendendo in esame il flusso del rifiuto organico. Qual è l'impianto per trattare il rifiuto organico oggi? Digestore anaerobico con annesso impianto di compostaggio. La taglia è attorno ai 22/23 mila tonnellate di rifiuto annuale che entrano dentro il digestore. Il digestore che cosa produce poi? Produce 1 milione 400 mila standard metri cubi di biometano, di biogas sarebbero 2 milioni 600 mila, che possono andare o dentro un cogeneratore che produce energia elettrica che si mette in rete, o metano che metto in rete per il riscaldamento o addirittura in una stazione dove vendo il metano o faccio andare le mie macchine a metano, quelle del comune lì vicino.

Questo è un aspetto. L'altro aspetto è che da una parte produco biogas e poi biometano, dall'altra parte ho un residuo importante che è uguale alla tonnellata che entra per cui abbiamo ancora circa 20 mila tonnellate di digestato che ha ancora un suo valore che può essere ripreso, rilanciato in un impianto di compostaggio. Non si può compostare il solo digestato perché ha un valore insufficiente per produrre un composto di qualità, lo rinforziamo con altro rifiuto verde che deriva dalla raccolta differenziata, tutte tonnellate di rifiuto che sono raccolte dalla prima società, quindi non le andiamo a cercare, facciamo con le cose che produrremo noi come nuovo bacino. Il compost che si produce viene lavorato in un impianto tradizionale a biocelle e con tecnologie ormai standard soprattutto per il compostaggio. Per la digestione anaerobica l'impianto che ho in testa io è un impianto a secco e in Italia ce ne sono già 5 o 6 che stanno funzionando con delle rese molto importanti. Parliamo di macchine che producono per ogni tonnellata di rifiuto tal quale sui 140 metri cubi di metano, numeri estremamente interessanti. Questo per parlare solamente del flusso del rifiuto organico. Ci sono altre opportunità, a parte l'indifferenziato che siamo praticamente obbligati a portarlo all'inceneritore, su tutto il resto possiamo ragionare proprio per il fatto che abbiamo la disponibilità di un bacino più ampio e quindi sta a noi scegliere se siamo capaci di farci un'impiantistica autonoma oppure se andiamo a cercarla come adesso. Ci sono altre possibilità anche con impianti minori, quella che ho detto prima ha cifre importanti, parliamo di investimenti che sono dell'ordine di 13/14 milioni di euro.

Le altre possibilità sono di impiantistica minore, ne dico una: trattare i pannolini e i pannoloni che è un problema molto sentito per dare risposte alle famiglie giovani. Già nella raccolta stiamo cercando di dare delle risposte ma dopo bisogna anche trattarli quindi anche lì stiamo pensando di trovare delle soluzioni nuove e autonome.

Sul fatto di capire dove andranno fatti questi impianti, lo dicevo anche prima, possiamo utilizzare una specificità di quella localizzazione che c'è sul confine fra il comune di Copparo e il comune di Jolanda dove ci sono dei terreni che già da dieci anni sono autorizzati per fare un'impiantistica di

trattamento dei rifiuti. E andare a cercare altri siti non sarebbe intelligente, quella zona lì ormai è deputata a trattare dei rifiuti con un'impiantistica moderna, intelligente che salvaguardi tutte le tutele ambientali e gli opportuni presidi ambientali. E poi quella posizione diventerebbe baricentrica a tutta la provincia.

La seconda domanda riguarda i posti di lavoro. C'è già un accordo con i sindacati che abbiamo incontrato e alcuni sindaci che hanno rappresentato tutti i 21 comuni interessati da questa unificazione. Non abbiamo nessun pericolo, nessun problema a collocare le persone che abbiamo. Questo lo posso garantire perché in questi mesi abbiamo lavorato come si dovranno integrare le società e anche dotarsi di strutture che non siano ripetitive. In alcuni casi una società farà un'attività anche per l'altra. Faccio un esempio: noi attualmente abbiamo un buon gruppo che fa qualità e sicurezza; la corrispondente di AREA hanno una sola figura che fa questo mestiere e che oltretutto è anche in difficoltà perché è troppo poca.

Con questa scissione-fusione noi prenderemo in carico la sua figura e faremo un'unica unità operativa che però si curerà di tutta la qualità e la sicurezza di entrambe le società.

Questi scambi sono importantissimi perché noi dobbiamo considerare che queste società avranno i medesimi soci.

L'altra domanda è più impegnativa. Lo so che lei vuole che le dica che spenderemo tanto di meno. Io prima di dire una cosa così, se non ho una pistola puntata alla tempia, non la dico neanche morto, però sono ottimista perché è evidente che se noi vogliamo puntare a dotarci di una nostra autonomia impiantistica lo facciamo perché pensiamo di poter essere meno costosi degli impianti che ci circondano di Hera e in secondo luogo sono più vicini, non devo andare fino a Bologna se la faccio a Jolanda, vado là, ma come conteggio dei chilometri e di trasporti di sicuro spenderò meno e riteniamo anche di poter spendere meno nella gestione dei medesimi impianti di cui noi parliamo. L'altra cosa su cui sono state fatte delle ipotesi numeriche, il Piano industriale della new raccolta fatto insieme ad AREA ipotizza, a conclusione di questo percorso di espansione totale della raccolta differenziata porta a porta, un risparmio nel 2020 stimato attorno al 10%.

Lo dico mal volentieri, ma spero proprio sia così, io sono prudente, però se riusciamo a far camminare entrambe le società con la stessa velocità e con i presupposti che abbiamo detto, ritengo che ci possiamo anche arrivare.

Il Consigliere Raho - Molino Boschetti. Se possibile sapere all'interno di questa riorganizzazione, anche degli impianti di Molino Boschetti e se verrà considerata una discarica esaurita oppure se potrà tornare in qualche modo a funzionare.

Il Direttore di C.M.V. Molino Boschetti è la croce delizia della nostra attività in C.M.V. di questi anni e spero diventi solo delizia in futuro nel senso che la discarica è chiusa. Ha una coda ma solo per le attività delle macerie del terremoto che ci sono ancora una decina di canterini da finire, però in discarica non sta più entrando niente e nel 2015 sono stati iniziati e ormai quasi conclusi i lavori di kepping finale per cui la discarica è chiusa a tutti gli effetti. Potremmo esaminare in futuro la possibilità di fare in quell'area, ma non tanto sul nostro secondo lotto che alla fine sono 3 ettari e mezzo e soprattutto c'è una discarica alta 9 metri, ma in quella di fianco, che è di proprietà del comune di Cento e gestita da Sant'Agostino. Sono 5 comuni che hanno conferito lì dentro ancora negli anni 80/90, in quell'area lì, visto che è piana ed è 10 ettari noi avevamo intenzione di fare un impianto fotovoltaico poi ci siamo raffreddati perché quando abbiamo fatto una gara due anni e mezzo fa, non ha partecipato nessuno anche perché era il momento in cui in pratica morivano gli incentivi. Oggi con il fatto che il costo dei pannelli fotovoltaici piano piano scende, anche se non ci sono più gli incentivi, è un discorso che potremmo rivedere, ma non ha niente a che vedere con altri rifiuti, altre cose.

Il Sindaco se non ci sono altre domande mettiamo in approvazione il punto così come ben spiegato dall'ing. Ceccotto che ringraziamo davvero tanto per la disponibilità, per la precisione, per la competenza e anche la semplicità con cui ci ha spiegato dei concetti davvero complessi.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali
Proposta N° 2015/52

Oggetto: CMV SERVIZI SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario Vedi appresso

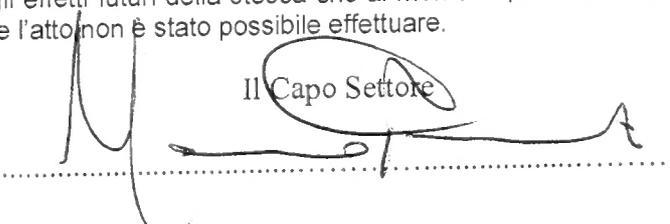
si esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti giuridico/istituzionali ed amministrativo/procedurali della proposta di deliberazione in esame, mentre per quanto attiene il valore di concambio attribuito ai beni del Comune di Vigarano Mainarda conferiti alle società di nuova costituzione, l'espressione di un giudizio in merito alla congruità del valore stesso esula dalle competenze del servizio affari generali trattandosi di valutazioni di particolare complessità e specificità e che rivestono caratteri prettamente contabili ed estimatori. Al riguardo si fa presente che l'ente non è dotato di un ufficio che segua in maniera specifica e strutturata le partecipazioni societarie.

Si evidenzia peraltro che opportunamente è previsto che la presente deliberazione venga sottoposta all'esame della Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo, in considerazione della particolare complessità dell'operazione e delle numerose disposizioni normative, non sempre di agevole interpretazione, che disciplinano la materia.

Si reputa inoltre opportuno richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di valutare attentamente, durante le varie fasi dell'operazione, gli effetti futuri della stessa che al momento, data anche la ristrettezza dei tempi entro cui è necessario adottare l'atto non è stato possibile effettuare.

Li, 25/09/2015

Il Capo Settore



DELIBERAZIONE N° 40 DEL 30.09.15



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali
Proposta N° 2015/52

Oggetto: CMV SERVIZI SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A DUE SOCIETÀ BENEFICIARIE DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 28/09/2015

Il Capo Settore
DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 60 DEL 30.09.15

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to FERRANTE MARCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi

E 6 OTT. 2015

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi

E 6 OTT. 2015

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

E 6 OTT. 2015

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE